

Napoli 3 Genajo. 1990

Egregia Collega,

Mio figlio mi ha informato molto particolarmente delle cortesie accoglienza che Ella gli ha fatte e delle valide commendatozie che gli ha lasciate presso alcuni professori della Scuola di Siegi non che del suo buon ufficio promessigli per l'avvenire. Io aspettava ed aspettavo l'occasione di poterla ringraziare personalmente di tanta sua bontà, la quale mi obbliga, come un beneficio spervabilissimo a me fatto; non potendovi fare ad un padre di famiglia cosa più grata di quella che torna a vantaggio dei propri figliuoli. — Chiedendole senza del ritardo frapposto a rispondere alla mia gentilissima lettera, del quale

furono cagione parecchie occupa-
zioni e preoccupazioni sopraggiun-
temi in questi giorni passati,
ed aspettando il momento più
opportuno di stringerle la mano
e dirle quello che Le debbo dire,
sono lieto di professarcele.

Devotissimo ed obbligatissimo collega

M. Kerbaker